



N° PAP-02757-2023

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 24/05/2023 al 08/06/2023

L'incarico della pubblicazione
FABIO PASTORE

Comune di Avellino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21/2023 del 02/05/2023

OGGETTO: Mozione Consigliere Francesco Iandolo - Richiesta al governo e al Parlamento l'immediato ripristino del fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane nella legge di bilancio 2023

Il giorno 02/05/2023 alle ore 11:30 e seguenti in Avellino, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione straordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
GIANLUCA FESTA	P		ETTORE IACOVACCI		A
UGO MAGGIO	P		FRANCESCO IANDOLO	P	
MONICA SPIEZIA	P		ALESSANDRA ANTONIA IANNUZZI		A
GENNARO CESA	P		FRANCESCA MEDUGNO	P	
LUCA CIPRIANO		A	GERARDO MELILLO	P	
ANTONIO COSMO	P		CARMINE MONTANILE		A
GIOVANNI CUCCINIELLO	P		MIRKO PETROZZIELLO		A
TERESA CUCCINIELLO	P		FERDINANDO PICARIELLO	P	
GABRIELLA D'ALIASI	P		COSTANTINO PREZIOSI		A
ANTONELLO DE RENZI		A	LUIGI PREZIOSI	P	
ELIA VIRGINIO DE SIMONE	P		FRANCESCO RUSSO		A
FRANCESCA DE VITO		A	AMALIO SANTORO		A
CARMINE DI SAPIO		A	MARIO SPINIELLO	P	
GIANLUCA GAETA		A	JESSICA TOMASETTA	P	
MARIETTA GIORDANO		A	LUIGI URCIUOLI		A
NICOLA GIORDANO		A	GIOVANNA VECCHIONE	P	
DIEGO GUERRIERO	P				

Assiste: VINCENZO LISSA - Segretario Generale

Presiede: UGO MAGGIO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, UGO MAGGIO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata

ORDINE DEL GIORNO
CHIEDERE AL GOVERNO E AL PARLAMENTO L'IMMEDIATO RIPRISTINO DEL
FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RETI CICLABILI URBANE NELLA LEGGE DI
BILANCIO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

il disegno di legge della Legge di Bilancio 2023 prevede attualmente l'azzeramento del "Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane", che era stato istituito dall'art. 1, comma 47 della legge 160/2019, defianziando i 94 milioni di euro previsti per gli anni 2023 e 2024;

CONSIDERATO CHE

- il "Piano Generale della Mobilità Ciclistica 2022-2024", approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 23 agosto 2022, ha definito per la prima volta nella storia italiana la strategia, gli obiettivi e le azioni per promuovere lo sviluppo della mobilità ciclistica nelle aree urbane e metropolitane, quale politica nazionale della mobilità e dei trasporti, alla cui attuazione erano destinate le risorse ora eliminate;

- i target, da raggiungere entro il 2024, di aumento del 20% della quota modale di spostamenti in bicicletta e di incremento della estensione delle infrastrutture ciclabili sino ad almeno 32 km/100 kmq, in tutti i Comuni capoluogo, possono essere conseguiti solo con l'indispensabile concorso anche finanziario dello Stato;

RICORDATO CHE

dal dossier "Non è un paese per bici", pubblicato pochi giorni fa da Clean Cities, FIAB, Kyoto Club e Legambiente, emerge un notevole gap di ciclabilità tra le città italiane e le leader in Europa, per colmare il quale sarebbe necessario quadruplicare i chilometri di percorsi ciclabili, per una spesa complessiva di 3,2 miliardi di euro da qui al 2030, attraverso un piano straordinario di promozione della ciclabilità urbana cui destinare 500 milioni l'anno;

RICHIAMATO CHE

gli strumenti di pianificazione della mobilità della Città metropolitana e del Comune di ... si pongono target significativi sulla ciclabilità:

- in particolare il PUMS e il PGTU individuano l'obiettivo del 18% di quota modale di spostamenti in bicicletta e il Biciplan prevede di far crescere la rete ciclabile dagli attuali circa 400 a 1.000 km: per essere raggiunti;

- target così ambiziosi richiedono il concorso anche finanziario dello Stato, nell'ambito della politica della mobilità ciclistica, che la legge 2/2018 attribuisce alla sua competenza;

RILEVATO CHE

gli ultimi eclatanti episodi di violenza stradale e uccisione di ciclisti (sono già 106 le persone in bicicletta investite e morte sulle strade italiane quest'anno) rendono se possibile ancora più evidente la grave situazione di insicurezza stradale per l'utenza ciclistica e pedonale e urgente la messa in campo di un piano di interventi per ridisegnare le strade e introdurre in modo diffuso e continuo percorsi ciclabili e dispositivi di moderazione del traffico e della velocità in ambito urbano;

VALUTATO CHE

i recentissimi risultati del monitoraggio effettuato lungo le principali piste e corsie ciclabili del Comune di ..., da cui emerge un forte incremento dei flussi di ciclisti lungo le ciclabili realizzate nel corso del tempo (+62% complessivo negli ultimi dieci anni, incrementi percentuali a doppia cifra nelle strade dotate delle nuove corsie ciclabili, ecc.), dimostrano l'assoluta importanza di estendere la rete infrastrutturale ciclabile in città al fine di offrire ai cittadini una possibilità efficiente e sicura di spostamento;

RITENUTO CHE

l'azzeramento delle già poche risorse per la ciclabilità urbana è una proposta che impedirebbe alle amministrazioni locali di rendere le città davvero ciclabili e sicure per chi si sposta in bicicletta: una scelta da rivedere nella Legge di Bilancio, durante la fase di discussione parlamentare in un rapporto positivo fra Governo e Parlamento, ripristinando e anzi incrementando i fondi destinati allo sviluppo delle ciclovie urbane;

CHIEDE

al Sindaco e alla Giunta comunale di farsi parte attiva presso il Governo, il Parlamento e l'ANCI, affinché nell'iter parlamentare di discussione, emendamento e approvazione della Legge di Bilancio 2023 venga integralmente ripristinato e se possibile aumentato il finanziamento del "Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane", o, in ogni caso, vengano stanziati apposite risorse, con sviluppo pluriennale a partire dal 2023, per sostenere interventi e progetti dei Comuni per ampliare e mettere in sicurezza le reti di ciclovie urbane previste da PUMS e Biciplan ai sensi della legge n. 2/2018.

In allegato il report della votazione.

REPORT VOTAZIONE

Mozione Consigliere Francesco Iandolo – Richiesta al governo e al Parlamento l'immediato ripristino del fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane nella Legge di Bilancio 2023;

Seduta:	Consiglio Comunale - 02/05/2023
Data apertura votazione:	02/05/2023 12:21
Data chiusura votazione:	02/05/2023 12:21
Richiesta da:	Utente Presidente
Quorum:	1/2 + 1
Maggioranza:	10
Presenti:	18
Votanti:	18
Favorevoli:	18
Contrari:	0
Astenuti:	0
Non Espresso:	0
Assenti:	15
Esito:	Approvata

FAVOREVOLI

Cesa Gennaro
Cosmo Antonio
Cucciniello Giovanni
Cucciniello Teresa
D'Alisi Gabriella
De Simone Elia Virginio
Festa Gianluca
Guerrero Diego
Iandolo Francesco
Maggio Ugo
Medugno Francesca
Melillo Gerardo
Picariello Ferdinando
Preziosi Luigi
Spiezia Monica
Spiniello Mario
Tomasetta Jessica
Vecchione Giovanna

CONTRARI

--

ASTENUTI

--

ASSENTI

Cipriano Luca
De Renzi Antonello
De Vito Francesca
Di Sapio Carmine
Gaeta Gianluca
Giordano Marietta
Giordano Nicola
Iacovacci Ettore
Iannuzzi Alessandra
Montanile Carmine
Petrozziello Mirko
Preziosi Costantino
Russo Francesco
Santoro Amalio
Urciuoli Luigi

Mozione Consigliere Francesco Iandolo – Richiesta al governo e al Parlamento l'immediato ripristino del fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane nella legge di bilancio 2023

La parola al Consigliere Iandolo.

Consigliere IANDOLO

Grazie. Anche questa è una proposta di qualche mese fa e anche questa proviamo a discuterla per la terza volta. Arriva sicuramente un po' in ritardo su tutte le norme di bilancio che ci sono state, ma già molte città hanno deliberato in tal senso e quindi la richiesta e la sollecitazione al governo, anche attraverso l'Anci e in tutti i luoghi possibili di chiedere l'immediato ripristino per il fondo dello sviluppo delle reti ciclabili urbane nella legge di bilancio.

Questo è un tema sicuramente molto sentito, molto importante. Abbiamo visto come durante la pandemia tantissime città hanno ampliato le loro reti ciclabili, anche sacrificando alcuni spazi dedicati alla mobilità automobilistica e lo hanno fatto nell'ottica che questo potesse garantire da un lato la migliore qualità della vita, ma dall'altro lato anche una funzione educativa per i nostri cittadini e quindi offrire e garantire una possibilità alternativa all'utilizzo dell'auto privata. Questo ovviamente ci accompagna ad un disegno e a un ridisegno più generale della mobilità cittadina, che dovrebbe vedere integrato il sistema di trasporto pubblico locale. Diciamo che ancora siamo in attesa sia di sapere perché la metropolitana leggera ad oggi non ha garantito i giorni di gratuità, così come avevamo deliberato in Consiglio comunale, ma soprattutto anche questo nella funzione di poter creare un interscambio tra automobile, trasporto pubblico locale, sistema di mobilità sostenibile e alternativa.

Questa richiesta che facciamo al governo va in questa direzione, nella direzione di voler ampliare questo fondo e di volerlo soprattutto utilizzare, anche perché sappiamo che in alcuni studi di fattibilità fatti della regione Campania, che prevedevano una serie di ciclovie molto importanti, Avellino era al centro di un hub, di uno snodo molto importante tra diversi di questi itinerari. Pensiamo che provare a sollecitare il dibattito a livello nazionale e soprattutto provare a fare pressione per vedere questo fondo ripristinato, possa servire non solo alla nostra città, ma possa servire per tutto il Paese.

Presidente MAGGIO

Apriamo la discussione, se qualcuno ha voglia di intervenire, quindi di prenotarsi. Il Consigliere De Simone vuole parlare, prego.

Consigliere DI SIMONE

Grazie, Presidente. Volevo solo dire che l'altra volta sulla gratuità della metropolitana leggera era detto "se la Regione metteva i fondi". Solo questo volevo chiarire. Non siamo noi che non stiamo predisponendo questa cosa. È meglio essere chiari ogni tanto, Francesco. Non facciamo sempre demagogia, sennò non ci capiremo mai. Cerchiamo di essere chiari e di non camminare sulle ali dell'entusiasmo giovanile. Diciamo così.

Consigliere IANDOLO

Visto che il proponente ero io di quella proposta, ricordo bene che la gratuità era garantita dai fondi che erano stati stanziati per la realizzazione. L'ulteriore periodo eventuale di gratuità o di agevolazione dell'utilizzo dopo i sei mesi gratuiti erano determinati da ulteriori fondi che dovessero arrivare dalla Regione. Non abbiamo modificato, abbiamo modificato un secondo passaggio e su questo non c'è stata chiarezza. Ma in questo stiamo ragionando su una cosa che non è proprio la stessa, viaggia in parallelo.

La proposta però che abbiamo dato era per la gratuità e per i fondi regionali, per agevolazioni oltre il periodo di gratuità.

Presidente MAGGIO

Ora procediamo con la votazione di questo quarto punto all'ordine del giorno. Eseguiamo nuovamente l'appello virtuale. Il Sindaco chiedeva un attimo la parola.

Sindaco FESTA ([Guarda l'intervento](#))

Grazie, Presidente. Ovviamente nell'esprimere il voto positivo, voglio chiarire quello che l'amministrazione ha già fatto sulle piste ciclabili, solo per ripristinare parole di verità.

Noi abbiamo ottenuto un finanziamento di 200.000 euro, redatto un progetto, approvato un progetto, ottenuto anche il parere della soprintendenza, perché ovviamente ci è stata richiesta una prescrizione: per realizzare la segnaletica orizzontale, ci è stata richiesta l'opera di una impresa che avesse l'Og2, cioè il restauro. Comprimerete che chi fa opere stradali non è sempre in possesso di una attestazione Og2, rispetto a chi fa restauri modello dogana. In pratica per fare la segnaletica, ci è stata richiesta una doppia Soa: quella per le strisce e quella per il restauro. Stiamo provvedendo all'affidamento.

Comprimerete che l'aver non solo ottenuto un finanziamento, ma averlo richiesto il finanziamento per realizzare le piste ciclabili ma rispetto a un percorso, è stata una scelta non dico coraggiosa da parte dell'amministrazione, ma sicuramente una scelta importante, perché realizzare piste ciclabili all'interno di un tessuto urbano che presenta spesso solo due corsie, più i parcheggi e la metro leggera e gli autobus, cioè noi stiamo operando una rivoluzione rispetto alle piste ciclabili per volontà di questa amministrazione, realizzando un percorso che va da valle a borgo Ferrovia lungo una direttrice storica.

Allora va benissimo sostenere una mozione che chiede al governo di implementare i fondi per le piste ciclabili, ma ovviamente non possiamo che rispedire al mittente qualsiasi obiezione rispetto all'opera che, per la prima volta nella storia di questa città, questa amministrazione ha deciso di realizzare e sta realizzando. Ripeto, con lungimiranza, anche con uno spirito ambientalista, perché comprenderete che realizzare una zona 30 dove serve, qualche percorso ciclabile dove si può e mantenere parcheggi e percorso dedicato per la metro leggera non è stata cosa semplice. È stata il frutto di una volontà precisa, perché all'interno di un miglioramento della vivibilità della nostra comunità noi abbiamo deciso di realizzare questi percorsi convintamente, sapendo che c'è anche una certa richiesta, una certa sensibilità da parte della comunità, ma sapendo che certamente non è semplice rispetto ad una costruzione ex novo, in un'area dove magari hai venti metri di larghezza di una strada, è molto più semplice realizzare un percorso dedicato. Noi, nonostante un'infrastrutturazione molto evidente e anche spazi ampi, l'abbiamo fatto ed entro l'estate ne vedremo anche la realizzazione, così che rispetto anche alla riattivazione delle postazioni di bike sharing, finalmente avremo anche la possibilità di vedere in città un po' di bici elettriche, e non solo, che scorrazzano per le vie del centro e anche in periferia.

Presidente MAGGIO

Quindi apriamo nuovamente la votazione, facendo fede sui presenti.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

Favorevoli	18
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
UGO MAGGIO

Segretario Generale
VINCENZO LISSA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Avellino, 24/05/2023

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 03/06/2023, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 21/2023 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Avellino, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



Comune di Avellino

Certificazione di Avvenuta Pubblicazione

SPETT.LE
Comune di Avellino

Ai sensi delle normative/regolamenti vigenti, si attesta/certifica che l'Atto avente oggetto 'Mozione Consigliere Francesco Iandolo – Richiesta al governo e al Parlamento l'immediato ripristino del fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane nella legge di bilancio 2023' è stato affisso all'Albo Pretorio Online dal 24/05/2023 al 08/06/2023 ed è stato registrato con progressivo N° PAP-02757-2023.